MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale
Area Amministrativa

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 1 e 2 del CCNL 21.05.2018, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2022.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione PRE INTESA	**Contratto Integrativo Decentrato per il personale non dirigente: parte economica** Pre intesa sottoscritta in data **10.11.2022 - parte stabile e parte variabile** Autorizzazione alla sottoscrizione - Deliberazione della Giunta comunale n.....del..... Intesa sottoscritta in data..... - Parte stabile e parte variabile
Periodo temporale di vigenza parte normativa	**Triennio 2018-2020**
Periodo temporale di vigenza parte economica	**Anno 2022**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica nominata con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 65 del 19/07/2022 Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica • Dott. Enrico CONIGLI – Segretario Comunale - Presidente Componenti della Delegazione Trattante di parte pubblica • Enrico Conigli- Resp. Area Amministrativa • Domenico Zezza – Resp. Economico-Finanziaria • Alessandra Catenacci - Responsabile Area Politiche Sociali e Culturali • Fabio Di Stefano – Responsabile Area Tecnica • Luciano Tempestini – Responsabile Area Progettazione • Laura Campeti – Responsabile Area Vigilanza _____ Organizzazioni sindacali territoriale ammesse alla contrattazione (elenco sigle) convocate per la pre intesa con nota Prot. 22321 del 08.11.2022: - CGIL FP, CISL FP, UIL, CSA - RSU AZIENDALI: Loredana Bottomei, Ilaria Volpe, Federico Palazzi • Delegazione trattante parte pubblica: Dott. Enrico Conigli – Enrico Conigli – Alessandra Catenacci – Luciano Tempestini – Laura Campeti

		• RSU aziendale: Loredana Bottomei – Ilaria Volpe – Federico Palazzi • OO.SS.: C.G.I.L. FP Mauro NAVARRA • OO.SS. C.I.S.L. FP Rodolfo Badoni Firmatarie della pre intesa: • Delegazione trattante parte pubblica: Dott. Enrico Conigli – Alessandra Catenacci – Luciano Tempestini – Laura Campeti • RSU AZIENDALE: Loredana Bottomei – Ilaria Volpe – Federico Palazzi • OO.SS.: C.G.I.L. FP: Mauro Navarra
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Risorse stabili a) Utilizzo risorse decentrate provenienti dalla parte stabile anno 2022 - Destinazione agli istituti contrattuali Risorse variabili b) Fondo servizi c/terzi (art. 68 lett. c); c) Fondo Funzioni tecniche art. 113, D. Lgs 50/2016;
Rispetto dell' iter adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	E'stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? **SI** – Prot. 23926 del 28.11.2022
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **SI – Delibera di Giunta n. 90 del 28/09/2022**
		È stato adottato il Programma triennale 2021-2023 per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? **SI – Delibera di Giunta n. 30 del 23.03.2021**
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **SI** , per quanto di competenza
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **- SI**

MONTE PORZIO CATONE

Città Metropolitana di Roma Capitale
Responsabile Area Amministrativa - Personale

Premessa

Tra le disposizioni del D.Lgs. 150/2009, sussistono norme che ridefiniscono il ruolo della contrattazione collettiva, anche integrativa, in relazione a molteplici profili attinenti alla competenza della fonte negoziale, ai controlli, al procedimento e alle regole sulle risorse finanziarie.

Tra le norme di immediata applicazione si individua l'obbligo di accompagnare i contratti integrativi con una relazione tecnico finanziaria ed una relazione illustrativa il cui schema standard è stato predisposto dal Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e come comunicato con la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.07.2012. In base alla suddetta circolare, viene elaborata in aggiunta alla consueta relazione tecnica finanziaria, la seguente relazione illustrativa finalizzata a descrivere significato ed effetti attesi, ricaduta sulla produttività individuale e collettiva della natura premiale e selettiva dell'erogazione delle risorse ai fini della garanzia del servizio pubblico e dell'interesse della collettività degli utenti.

Tali schemi fanno parte di un ampio disegno di trasparenza e uniformazione degli atti della contrattazione integrativa voluto dal legislatore, in tale contesto la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria si collocano in modo organico, affinché la costituzione dei fondi, la relativa negoziazione in sede integrativa ed il processo del controllo siano anche essi realizzati su basi uniformi e coerenti: nei confronti del pubblico (attraverso la pubblicità sul proprio sito web), nei confronti dei propri organi di controllo (appunto attraverso la relazione illustrativa e tecnico finanziaria basata su schemi standard), ed infine nei confronti dei soggetti preposti al monitoraggio della contrattazione integrativa – Corte dei Conti, Funzione Pubblica, MEF (attraverso la rilevazione del Conto Annuale).

Occorre preliminarmente constatare che il significato e l'effetto atteso dalle destinazioni stabilite nel contratto è, in coerenza con le disposizioni della riforma, il miglioramento dell'organizzazione e delle prestazioni del personale favorendo la crescita delle competenze e la condivisione degli obiettivi, come si desume dal sistema premiante di valutazione vigente. Questa finalità è conforme a quella stabilita dal D.Lgs 150/2009 di "assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa ed individuale".

Gli effetti attesi dalla sottoscrizione della presente ipotesi di contrattazione consistono nella remunerazione delle prestazioni aggiuntive che hanno prodotto benefici per l'utenza proporzionalmente al livello di raggiungimento del risultato e alla valutazione individuale di ciascun dipendente coinvolto negli obiettivi sulla base della graduazione del livello dello specifico coinvolgimento in termini di capacità, impegno e grado di efficienza, quantità e qualità dei risultati ottenuti, capacità di risolvere problemi e disponibilità a collaborare all'interno del gruppo.

Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'Organo di Controllo, Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001.

La liquidazione degli importi derivanti dalle destinazioni stabilite nel CCDI avverrà solo a seguito di verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'ente, secondo le risultanze del sistema di valutazione ad opera del Nucleo di Valutazione e dei Responsabili di Area.

Dopo che il Nucleo di Valutazione dell'ente, avrà effettuato il preventivo accertamento e verificato lo stato di attuazione degli adempimenti di cui al D. Lgs 150/2009 per l'anno 2022, i relativi importi saranno resi disponibili.

Tenuto conto di quanto espresso dal Nucleo, i Responsabili di Area procederanno quindi alla valutazione secondo i parametri evidenziati nel sistema di valutazione vigente.

L'importo della retribuzione accessoria spettante sarà quindi commisurato proporzionalmente al punteggio attribuito in relazione a quanto stabilito dal sistema di valutazione dell'ente attualmente vigente.

In data 21 maggio 2018 è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" relativo al periodo 2016 - 2018, sia per la parte normativa che economica e si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.

L'art. 8 del nuovo CCNL prescrive che in ogni Ente del comparto si procede alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo, di durata triennale finalizzato alla negoziazione delle materie indicate all'art. 7 dello stesso CCNL e alla determinazione dei criteri per la ripartizione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
In data 12/12/2018 con atto n. 4 del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale è stato approvato il Contratto Decentrato Integrativo Parte Normativa valido per il triennio 2018-2020 e autorizzata la stipula dell'accordo definitivo:

Per la parte economica, annualità 2022 in sede di determinazione del Fondo, sono stati seguiti i criteri applicativi di cui all'art.1, comma 236 della Legge di stabilità 2016, alle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015 e n. 12 del 23.03.2016, nonché le nuove disposizioni disciplinate dall'art. 67 del CCNL 21.05.2018.

Richiamati

- il CCNL 22.1.2004 in particolare gli articoli 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo per le risorse decentrate e loro integrazione;
- l'art. 4 del CCNL 9.5.2006 relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004;
- l'art. 8 del CCNL 11.4.2008 relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.1.2004;
- l'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010 che ha introdotto vincoli in tema di fondi per la contrattazione decentrata prevedendo che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed, è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";*
- *il comma 456 "Norme sulle risorse destinate al trattamento accessorio del personale" dell'art.1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità per l'anno 2014, che proroga fino al 31.12.2014 le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2bis della Legge 122/2010 e inserisce il seguente periodo "A decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";*
- la circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economie e Finanze, Prot. 39875 del 08/05/2015-U, con all'oggetto: "*Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire del 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30.07.2010, n. 122, come modificato dall'articolo1, comma 456 della legge n. 147/2013*"
- la circolare n. 12/2016 del Ministero dell'Economie e Finanze, Prot. 24869/2016 con la quale, tra l'altro, il MEF fornisce indicazione in merito alla modalità del calcolo per la riduzione del personale in servizio e, precisamente: precisamente "*Per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si fa presente che la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno 2015. In particolare, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normative vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), **salvo verifica finale dell'effettivo andamento**";-*
- La deliberazione n. 367/2016/PAR la Corte dei Conti della Lombardia che in merito a quanto previsto dalla circolare afferma: "*...l'inserzione dell'inciso in esame - tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente - costituisce un elemento di novità rispetto al previgente quadro disciplinatorio, per il resto sostanzialmente confermato. L'applicazione dei generali canoni che reggono*
- il D.Lgs m: 75/2017, in attuazione della Riforma Madia, che stabilisce un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che a partire dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse decentrate destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2016.
  Vanno escluse dal tetto di spesa le seguenti voci:
  - Sponsorizzazioni, servizi C/Terzi, elettorale C/terzi;
  - Le risorse dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
  - Risorse da specifiche disposizioni di legge (Funzioni tecniche) art. 113, D.Lgs 50/2016;
  - Differenziali P.E.O. sul personale in servizio al 01/04/2018;
  - Le economie dell'anno precedente;
  - Le economie per il lavoro straordinario
  - Le quote di incentivo per la progettazione e per l'innovazione
  - I compensi professionali legati in relazione a sentenze favorevoli

Con determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa, n. **422** del 09.09.2022 è stato determinato il Fondo complessivo di parte stabile e variabile, inviato:
- alla Delegazione Trattante di parte pubblica e alla R.S.U. Aziendale, nota prot. Int n. 33523 del 12.10.2022
- alle OO.SS, con nota prot. 18895 del 23.09.2022;

Dall'analisi del fondo anno 2022, risulta quanto segue:

Calcolo delle risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono riferite ad istituti fissi e continuativi quali l'indennità di comparto, le progressioni economiche orizzontali, le indennità di posizione e di risultato degli incaricati di posizioni organizzative, ecc.

Il prospetto del calcolo delle risorse decentrate stabili effettuato ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2, del CCNL 21.05.2018, accettato dalle parti, per l'anno 2022 è il seguente:

COSTITUZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - 2022				
Fondo unico per le risorse decentrate *Risorse fisse aventi caratteri di certezza e stabilità*	ANNO **2016**	ANNO 2017	ANNO **2021**	ANNO **2022**
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (Art.31 c.2 ccnl 02-05)	134.753,38	134.753,38		
INCREMENTI CCNL 02-05 (Art. 32 CC1-2 C.7)	5.126,10	5.126,10		
INCREMENTI CCNL 04-05 (Art.4 CC 1,4,5 PARTE FISSA)	4.133,96	4.133,96		

INCREMENTI CCNL 06-09(Art.8 CC 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.506,24	10.506,24		
RISPARMI EX ART. 2 C.3 DLGS 165/2001				
RIDET. PER INCR.STIP /DICH.CONG.14 CCNL 02/05 E 1 CCNL08-09	4.202,91	4.202,91		
RIDET. PER INCR.STIP /DICH.CONG.14 CCNL 02/05 - N. 1 CCNL08-09 - N. 5 CCNL 2018				
INCREM. PER RIDUZ. STAB. STRAORD. (ART.14 C.3 CCNL 98/01)	1.152,44	1.152,44		
INCREM.PER PROC.DEC.TO TRASF.FUNZ. (ART.15 C.5 P. FISSA CCNL 98-01)				
INCREM.DOTAZ.ORG.E RELAT.COPERT. (ART.15 C.5 PARTE FISSA CCNL 98-01)				
RIA E ASS.AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01)	12.472,20	12.472,20		
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'				
	172.347,23	172.347,23		
decurtazione fondo ex art. 1 c. 456 l. 147/2013	*- 7.523,34*	*- 7.523,34*	*- 7.523,34*	-7.523,34
recupero riduzione personale anno 2016 a valere dal fondo 2017 e successivi- comma 235, art. 1 Legge 208/2015	*-2.145,38*	*-2.145,38*	*-2.145,38*	-2.145,38
RECUPERO MEF CONSOLIDATO	*-13.235,51*	*-13.235,51*	*-13.235,51*	-13.235,51
TOTALE FONDO UNICO RISORSE STABILI	149.443,00	149.443,00	149.443,00	149.443,00
Importo unico consolidato **anno 2017 al netto decurtazioni di legge**			149.443,00	149.443,00
Incremento di €. 83,20 per ogni dip. In servizio al 31/12/2015 (solo dal 2019)			2.912,00	2.912,00
Differenziali P.E.O. sul personale in servizio al 01/04/2018			1.851,00	1.851,00
RIA e assegni ad personam personale cessato anno precedente (D3/D5 2017) - (B3/B4 2018 500,5 ria /30,03 ass. personam)			14.303,51	15.575,95
Risorse riassorbite ex art. 2 comma 3, D.Lgs 165/2001				
Incrementi per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale				
Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario				
Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica				
TOTALE RISORSE STABILI	149.443,00	149.443,00	168.529,51	169.781,95
TOTALE RISORSE STABILI EXTRA TETTO			4.763,00	4.763,00
TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO	149.443,00	149.443,00	163.746,51	**165.018,95**

2.Calcolo delle risorse decentrate variabili

Le risorse decentrate variabili ed eventuali sono riferite ad istituti non fissi e non continuativi, modificabili di anno in anno.

Le risorse variabili sono quelle che si concretizzano nella misura in cui è stato dato seguito all'iniziativa ipotizzata (se sono state fatte le sponsorizzazioni, se è stata elaborata la progettazione in base al Codice dei Contratti, se è stato eseguito il recupero dell'evasione dell'ICI, se è stato istituito e regolamentato il Fondo Funzioni Tecniche, ecc.).

Per l'anno 2021 le risorse variabili inserite nel fondo sono riferite alle sole somme derivanti da specifiche disposizioni di legge ai sensi del comma 3, Lett. c) del CCNL 21.05.2018,

Il prospetto del calcolo delle risorse decentrate variabili accettato dalle parti, per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 67 comma 3, è il seguente:

Risorse variabili soggette al limite	2016	2017	2021	2022
REC.EC.ICI (ART.3 C.57 L.662/96, ART.59 C.1 LP DLGS 446/97)	5.000,00			
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01				
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)				
NUOVI SERVIZI O RIORGAN. (ART.15 C.5 CCNL 98-01)				
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C.2 CCNL 98-01)				
MESSI NOTIFICATORI (ART.54 CCNL 14.9.00)				
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)				

INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016		11.864,40		
Risorse da specifiche disposizioni di legge (ICI, avvocatura, ecc.)				
Incremento max 1,2% monte salari 1997				
Incremento per obiettivi del Piano performance				
Totale risorse variabili soggette al limite	**5.000,00**	11.864,40		
Risorse variabili NON soggette al limite	**2016**	2017	**2021**	**2022**
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001	32.500,00	5.668,93		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	4.549,47	5.053,92		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		6.810,92		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	15.000,00			
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000				
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)				
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)				
Prestazioni del personale in occasione di svolgimento di attività ed iniziative di carattere privato				
Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi, elettorale c/terzi - collegati ad entrate a totale copertura dei costi:			33.500,00	**36.500,00**
a- Funzioni tecniche distrettuali Piani di Zona				
b- CUC, Istat ecc.			*21.000,00*	*24.000,00*
c- Elettorale			*12.500,00*	*12.500,00*
Piani di razionalizzazione				
Risorse da specifiche disposizioni di legge:			30.000,00	**30.000,00**
A - funzioni tecniche - art. 113, d.lgs. 50/2016			*30.000,00*	*30.000,00*
B - Progetto Ufficio Tecnico (L. 47/85-724/94-326/03 e L.R 12/04)				
Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente				
Risparmi da utilizzo straordinari (anno 2018)				
Rimborso spese notificazione atti dell'amministrazione finanziaria				
Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni				
Residui anni precedenti di risorse stabili (anno 2018)				
Totale risorse variabili NON soggette al limite	**52.049,47**	**17.533,77**	**63.500,00**	66.500,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	**57.049,47**	**29.398,17**	**63.500,00**	66.500,00

RIEPILOGO FONDO PER LA CONTRATAZIONE DECENTRATA					
	2016	2017	**2021**	**2022**	
RISORSE STABILI	**149.443,00**	**149.433,00**	**168.509,51**	**169.781,95**	
RISORSE VARIABILI	**57.049,47**	**29.397,73**	**63.500,00**	**66.500,00**	
Decurtazione fondo parte variabile anno 2017		*-6.864,40*			
Totale risorse VARIABILI per la contrattazione. decentrata	**57.049,47**	**22.533,77**	**63.500,00**	**66.500,00**	
TOTALE FONDO RISORSE STABILI PIU' VARIABILI	**206.492,47**	**171.976,77**	**232.009,51**	**236.281,95**	

Al fondo complessivo di cui al prospetto precedente è necessario, a fini della verifica del rispetto del limite di cui all'23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, devono aggiungersi le risorse finanziate dal bilancio dell'ente destinate alle posizioni organizzativa:

Fondo Posizioni Organizzative	2016	2017	2021	2022
Indennità di posizione e risultato Responsabili Area formalmente incaricati con Decreti Sindacali	84.094,25	81.290,71	69.876,89	65.364,91

DIMOSTRAZIONE RISPETTO DEL LIMITE 2016		
	2016	2022
Totale risorse STABILI **NEL TETTO** (compreso recupero rata MEF)	149.443,00	169.781,95
Totale risorse VARIABILI **NEL TETTO** (al netto della decurtazione anno 2017)	5.000,00	0
A -TOTALE FONDO AL NETTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE	154.443.00	165.018,95
B -FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	84.094,25	65.364,91
di cui indennità posizione		*51.384,18*
di cui indennità risultato		*13.980,73*
TOTALE A+B	238.537,25	230.383,86
DIFFERENZA RISPETTO AL TETTO 2016		- *8.153,39*

calcolo della quota media proporzionale - anno 2018 e anno 2022– Art. 33, comma 2 D. Lgs 34/2019					
	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO	ANNO 2022
quota fondo (parte stabile e variabile inclusa nel tetto al netto recupero rata MEF su risorse stabili)	154.443,00		151.709,29		165.018,95
quota posizioni organizzative (indennità di posizione e risultato)	84.094,25		84.239,91		65.364,91
	238.537,25		235.949,10		230.383,86
numero dipendenti al 31/12/2018 e al 2022 (al netto cessazioni / al lordo di nuove assunzioni - compresi tempi determinati)					
A tempo pieno			28		32
2 part time al 50%			1		0
1 part time all'83,33%			0,83		0,97
posizioni organizzative			5		5
totale personale in servizio			34,83		37,97
Media pro capite			6.774,31		6.067,52
					- 706,78

- FONDO NETTO RISORSE STABILI	**€. 169.781,95**
- FONDO RISORSE VARIABILI	**€. 66.500,00**

Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 422 del 09/09/2022 ad oggetto: *Costituzione fondo risorse decentrate stabili e variabili anno 2022 di cui all'art. 67, commi 1 e 2, CCNL del 21.05.2022*, nella quale risulta che le risorse decentrate stabili disponibili per l'anno 2022, per effetto dei recuperi consolidati 2011-2014 e successivi, ammontano ad: **€. 169.781,95:**

A) -UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2022 – non disponibili per la contrattazione integrativa:	
Art. 68, comma 1 - CCNL 21/05/2018 *Ex Art. 34 del CCNL del 22.01.2004*	€. 27.369,05

Progressioni economiche assegnate in anni precedenti al netto dei risparmi derivanti dal personale cessato anni 2021/22	
Art. 68, comma 1 - CCNL 21/05/2018 *Ex Art. 33 del CCNL del 22.01.2004* Indennità di comparto	€. 18.129,36
Art. 68, comma 1 - CCNL 21/05/2018 *Ex Art. 17, lett. c) del CCNL dell'01.04.1999* Totale delle competenze accessorie del personale incaricato nell'anno 1999 di posizione organizzativa	€. 31.063,67
Fondo per lo straordinario	€. 8.894,41
totale risorse non disponibili per la contrattazione	**€. 85.456,49**
B) -UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI **ANNO 2022 – <u>disponibili</u> per la contrattazione integrativa**	**€. 84.325,46**

b -UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI **ANNO 2022 – disponibili per la contrattazione integrativa: 84.325,46**		
Art. 68 comma 2, lett. c) **Indennità condizioni di lavoro (disagio, rischio, maneggio valori) da riconoscere ai seguenti profili professionali:** min. 1 max 10 giornaliere		
Disagio: 1 EURO Giornaliero Figure professionali: n.3 - Assistente Sociale - Messo Comunale - Addetto URP	€. 800,00	**€. 1.610,00**
Rischio: 1 EURO Giornaliero Figure professionali: n.2 - Operai	€. 500,00	
Maneggio Valori: 1 EURO Giornaliero Figure professionali: n.2 - Servizi Demografici - Economo comunale (ott/dic)	€. 310,00	
Art. 68 comma 2, lett. d) **Indennità turno, reperibilità (min. 10,33 max 13,00), indennità festivo da riconoscere ai seguenti profili professionali:**		
Turno: tariffe contrattuali Figure Professionali: n.5+ n.2 unità tempo determinato (7 mesi per 20 ore settimanali) Personale dell'Area di Polizia Locale	€. 14.000,00	**€. 14.900,00**
Reperibilità: 11 EURO per 12 ore (sabati e festivi infrasettimanali) Figure professionali: n.2 - Servizi Demografici	€. 900,00	
Art. 68 comma 2, lett. e) **specifiche responsabilità art. 70 quinquies <u>comma 1</u> da riconoscere a dipendenti in servizio nelle aree ex art. Art. 44 del CCDI 2018-2020** (Specifiche responsabilità per personale di categoria B e C e D non incaricato di posizione organizzativa)		
Area Tecnica - Budget assegnato		**€. 10.800,00**
Area Amministrativa - Budget assegnato		
Area Vigilanza-amministrativa - Budget assegnato		
Area Economico-Finanziaria - Budget assegnato		
Area Politiche Sociali e Culturali - Budget assegnato		
Attività di supporto informatico a tutte le aree - Budget assegnato		
Art. 68 comma 2, lett. e) **specifiche responsabilità art. 70 quinquies comma 2 da riconoscere ai seguenti profili professionali:**		

max 300 con delega completa (ex art. 44 c.6 CCDI) **Lett. a** **- uff. stato civile** **- uff. anagrafe** **- uff. elettorale**	300,00 300,00	**€. 600,00**
Art. 68 comma 2, lett. f) **Indennità di servizio esterno e di funzione**		
Art. 56 sexies e quater da riconoscere al personale in servizio presso la Polizia Locale 2 EURO Giornaliere: 5+ 2 unità tempo determinato (7 mesi per 20 ore settimanali)	5.000,00	**€. 6.500,00**
Art. 56 sexies indennità di funzione **- unità Area Polizia Locale**	1.500,00	
Art. 68 comma 2, lett. j - **Progressioni Economiche Orizzontali:**	**Per tutte le categorie**	**€ 7.500,00**
Art. 68 comma 2, lett. a) **Performance Organizzativa - quota risorse stabili** Art. 68 comma 2, lett. b) **Performance Individuale**		**€. 42.415,46**
totale b) risorse stabili disponibili per la contrattazione		**€. 84.325,46**

DANDO ATTO che le somme destinate alla Performance Organizzativa, anno 2022, ammontano a complessivi €. **42.415,46.**

L'ipotesi di contratto in argomento contiene esclusivamente disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo (che rientra tutt'ora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa).

Per quanto riguarda la produttività, i criteri, contenuti nel sistema permanente di valutazione, prevedono una selettività e differenziazione legata alla valutazione delle prestazioni e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento dell'obiettivo sottoposto all'analisi preventiva, periodica e finale del Nucleo di Valutazione.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Regionale dello Stato, l'ipotesi del contratto integrativo decentrato si qualifica pertanto come segue:

1. **Rispetto vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2022.
2. **Compatibilità economico e finanziaria:** è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione; le destinazioni stabili sono finanziate da risorse consolidate nella parte fissa.
3. **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale:** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata.
4. **Finalizzazione della contrattazione a merito e produttività con selettività degli incentivi:** i criteri per gli istituti relativi alle destinazioni variabili contrattati sono impostati su questi principi ed escludono qualsiasi forma di automatismo rispettando il principio di corrispettività, selettività e di ottimizzazione della produttività.

Per quanto riguarda il **procedimento di contrattazione decentrata** si rilevano i seguenti aspetti richiamati dalla riforma e la cui conformità è verificata:

1. **Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria**

Sulla base di quanto suggerito dalla circolare n. 7/2010 della Funzione Pubblica e n. 25/2012 del Dipartimento della Ragioneria Regionale dello Stato, il CCDI 2022 è stato corredato di una relazione tecnico finanziaria e una relazione illustrativa che vengono sottoposte al Revisore dei Conti, sulla base delle quali lo stesso revisore può verificare la congruità delle risorse e delle modalità di destinazione ivi contenute.

Le relazioni verranno altresì pubblicate nel sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza, valutazione e merito, così come previsto dal comma 4 dell'art, 40 bis del D. Lgs. 165/2001 ed inviate all'Aran unitamente al contratto.

2. **sistema dei controlli**

I controlli effettuati sul CCDI 2022 sono già conformi a quanto prevede l'attuale novellata disposizione di cui all'art. 40 in quanto i vari aspetti in cui viene ora unitariamente definito erano già contenuti in modo più o meno specificato in varie fonti normative. Sulla base di queste disposizioni questo ente già da tempo provvede a predisporre l'istruttoria dell'attività di controllo con metodologie e contenuti comprensivi di aspetti non solo strettamente contabili e di compatibilità di bilancio ma anche di rispetto delle varie norme sulle modalità di costituzione dei fondi e delle specifiche fonti di alimentazione, per verificare la conformità di queste e quelle specificatamente elencate dal contratto nazionale e con particolare attenzione alla corretta ripartizione tra risorse fisse e variabili e della coerente destinazione.
I soggetti coinvolti in tale controllo sono il **revisore dei conti** e il **nucleo di valutazione**.

Il nucleo di valutazione ha supportato l'ente nell'individuazione delle attività da sottoporre a monitoraggio e controllo per l'anno 2022 avuto riguardo all'analisi preventiva degli obiettivi operativi prescelti in relazione ai programmi da perseguire e alle disponibilità di risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché all'identificazione di eventuali fattori ostativi;

3. **sanzioni in caso di clausole nulle**

Non si rilevano clausole dell'ipotesi di CCDI 2022 che possano dare adito a contestazioni di nullità.
L'ipotesi risulta coerente e rispettosa delle disposizioni della riforma sotto il profilo della documentazione e dei controlli.
Quindi non si rilevano parti dell'accordo negoziale suscettibili di essere colpite dalla sanzione dell'inapplicabilità e dell'obbligo di recupero nella sezione negoziale successiva.

4. **pubblicazione e comunicazioni sulla contrattazione decentrata integrativa**

Come per i precedenti contratti decentrati saranno pubblicati in modo permanente sul sito istituzionale, sezione "trasparenza, valutazione e merito" e saranno trasmessi all'Aran i seguenti documenti con modalità accessibili e visibili per gli utenti nell'ambito delle varie informazioni dovute per il principio della trasparenza:

- il contratto integrativo decentrato stipulato;
- la relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
- il verbale di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- le schede informative 2 e tabella 15 Conto Annuale che verranno trasmesse al Ministero dell'Economia ai fini della trasmissione alla Corte dei Conti ex. art. 67 D.L. n. 112/2008 tramite il sistema SICO (Conto Annuale).

Anche sotto questo profilo dunque l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2022, rispetta le prescrizioni di applicazione diretta e immediata.

Monte Porzio Catone, lì 15.11.2022

Responsabile Area Amministrativa-Personale
Dott. Enrico Conigli